



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XI, n. 5

venerdì 6 febbraio 2009

### **GARGANO “PIENA SINTONIA TRA ANBLE BRUNETTA: LA MANUTENZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE COME PRIORITA' PER IL PAESE”**

“La crisi può offrire l'occasione per lanciare un ampio programma di manutenzione dei beni pubblici, con vantaggi non solo anticiclici di breve periodo. ... Basti pensare ai programmi di spesa per infrastrutture e tutela ambientale concepiti dalle due più grandi economie del mondo, gli Stati Uniti e la Cina. ... Questa attività di manutenzione è fatta d'interventi su impianti idraulici, ..., di bonifica, ... . Questo vuol dire attivare immediatamente una domanda articolata, con una ricaduta in tutti i settori fornitori di servizi, oltre che di prodotti, ...”. A scrivere così è il Ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, commenta:

“Come A.N.B.I., plaudiamo all'intervento del Ministro, Brunetta, che finalmente pone il tema della manutenzione delle opere pubbliche tra le priorità del Paese. Per quanto di nostra competenza, da tempo evidenziamo la necessità di un Piano straordinario di manutenzione e adeguamento della rete idraulica, preposta al deflusso delle acque piovane e non più idonea agli evidenti cambiamenti climatici. Un tale intervento non solo attiverebbe risorse nell'attuale difficile congiuntura economica, ma limiterebbe i rischi che eventi atmosferici violenti comportano al patrimonio del sistema Paese. In questo momento, un efficace programma di opere di manutenzione non solo costituirebbe un importante contributo all'occupazione, ma risponderebbe alle esigenze di un territorio, dove la salvaguardia idrogeologica è condizione indispensabile per qualsiasi ipotesi di ripresa economica. L'efficienza del sistema idraulico e di difesa del suolo del nostro Paese è subordinata ad una costante manutenzione

dei corsi d'acqua, degli impianti idrovori e di tutto il sistema scolante. La stabilità fisica del territorio può essere garantita solo attraverso organici interventi manutentori, che consentono di conservare l'efficienza di un consistente patrimonio di opere ed impianti destinati a garantire la sicurezza territoriale. Il nostro auspicio è che il Governo utilizzi l'attuale congiuntura per fare propria la strategia indicata dal Ministro, Renato Brunetta, cui ribadiamo il nostro convinto appoggio”.

### ***Lazio* TRE GIORNI AD ALTO RISCHIO**

“Risolta l'emergenza al grande impianto idrovoro di Ripasottile”: a renderlo noto è il **Consorzio della Bonifica Reatina** (con sede nella città di Rieti), annunciando il ritorno all'operatività di una delle tre pompe bloccate; immediato l'effetto sul livello del lago, a rischio esondazione, calato già di 10 centimetri in un'ora. Una seconda pompa è stata inviata a Genova per le riparazioni, mentre per

la terza sono in corso indagini da parte di sommozzatori

specializzati per capire le ragioni del blocco. L'ente consortile risollecita la Regione Lazio, come già fatto dalla Provincia di Rieti, ad approvare il progetto di ristrutturazione della vetusta centrale idrovora (nata 70 anni fa) e pronto da 3 anni.

Sulla vicenda è intervenuto anche il Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni, Massimo Gargano.

<... Il Consorzio della bonifica Reatina – ha affermato – è riuscito ad evitare un immenso rischio di inondazione per le popolazioni residenti, le imprese ed i loro beni immobili, che sarebbe potuto derivare dallo straripamento del lago di Ripasottile in ragione di una “cultura del fare preventivo” e della sicurezza idrogeologica che stenta ad affermarsi. E’ grazie all’azione delle maestranze e degli amministratori del Consorzio della Bonifica Reatina ed alla collaborazione con la Protezione Civile ed i Vigili del Fuoco – ha continuato – che si è potuto evitare questo rischio, ma oggi riteniamo che la pressante richiesta di un adeguamento degli impianti idrovori di Ripasottile debba diventare una esigenza primaria della Regione Lazio...>.

*Emilia-Romagna*

**CANALE  
EFFICIENTE**

## **NONOSTANTE LA SUPER PIOGGIA**

Recenti eventi meteorologici hanno dimostrato come interventi significativi, quale il Canale di Gronda di Reggiolo, siano la risposta alle esigenze del territorio: ad affermarlo è il **Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po** (con sede a Mantova); i fenomeni, registrati negli ultimi mesi, hanno infatti fatto registrare dati significativi, sfiorando i trecentosettanta millimetri di acqua piovana. La realizzazione dell'alveo a Reggiolo (risultato della fattiva collaborazione fra ente consortile, amministrazione comunale e privati) permette di allontanare gli scarichi della rete promiscua verso il Collettore Principale, integrando una rete idraulica concepita quando l'area reggionale era prettamente agricola ed ora non più idonea, da sola, a garantire la sicurezza dalle acque, come testimoniato dall'inondazione del 1996.

*Toscana*  
**SI REGGE ANCHE  
DI FRONTE AL-  
L'ECCEZIONALITA'  
METEO**

Ammontano, ad oltre due milioni di euro, i danni causati dalle violente piogge abbattutesi recentemente sui corsi d'acqua Pescia e Pescia di Collodi. Il **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a

Ponte Buggianese, nel pistoiese) ha già stanziato 360.000 euro per gli interventi più urgenti, attivandosi anche per il reperimento di ulteriori fondi, coinvolgendo la Protezione Civile toscana, nonché le Amministrazioni Provinciali di Lucca e Pistoia. L'evento meteorologico verificatosi lo scorso 20 gennaio ha fatto registrare 210 millimetri di pioggia; nell'alluvione del 1999 non si arrivò ai cento millimetri... .Ciò nonostante, gli argini hanno tenuto grazie anche ai lavori effettuati dall'ente consortile in montagna e mirati a rallentare la corrivazione delle acque verso valle.

**ANBI  
“SICILIA,  
CALABRIA,  
CAMPANIA:  
L'ITALIA FRANA.  
SERVE UN PIANO  
STRAORDINARIO  
PER LA  
MANUTENZIONE  
DEL TERRITORIO”**

“E’ di fondamentale importanza assumere la consapevolezza che la sicurezza del territorio, non più rinviabile nel tempo, è non solo condizione indispensabile per qualsiasi ipotesi di sviluppo, ma prerogativa di vita per il cittadino”: l'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)** torna ad affrontare con determinazione la questione della prevenzione dalle emergenze idrogeologiche a fronte dei gravi episodi,



anche mortali, registrati in Sicilia, Calabria, Campania.

“E’ l’intero Paese – insiste l’ANBI – a vivere una situazione di pericolosa pre-carietà”. Secondo il Ministero dell’Ambiente, infatti, il 68,6% dei comuni italiani ricade in aree ad alto rischio idrogeologico, interessanti il 7,1% della superficie territoriale, pari a 2.150.410 ettari.

I dati ufficiali risalgono al 2003, ma continuano a rimanere di sconcertante attualità: in quell’anno, infatti, lo stesso Ministero dell’Ambiente stimò in 39.100 milioni di euro, il fabbisogno complessivo per la difesa del suolo in Italia. “Da allora- insiste l’ANBI – a fronte di irrisori stanziamenti statali per la prevenzione, si è continuato a spendere grandi cifre solo per riparare i danni; senza contare l’irreparabile tributo in vite umane.”

La strutturale fragilità del territorio si va aggravando non solo per le mutate condizioni climatiche sul nostro Paese, ma per la spesso disordinata urbanizzazione e per la progressiva contrazione della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.), il cui abbandono pregiudica la manutenzione del territorio.

I dati rilevano che, in Italia, dal 1990 al 2003 sono stati abbandonati o cementificati 2.927.108 ettari di campagna, pari al 19,4% della S.A.U. esistente. Ipotizzando un analogo indirizzo nei successivi 13 anni (ad oggi non ci sono segnali di un’inversione di tendenza) è prevedibile, per il 2016,

un’ulteriore perdita di terreno agricolo pari a 5.284.761 ettari, vale a dire una superficie superiore a quella delle regioni Sicilia e Sardegna. “A fronte di tali dati – conclude l’ANBI – non sono sufficienti gli stanziamenti per riparare i danni: serve un Piano straordinario di manutenzione del territorio. Per il solo adeguamento della rete idraulica minore, i Consorzi di bonifica indicarono, già 10 anni fa, un fabbisogno pari a 1.500 milioni di euro.”

### **Puglia** **SITUAZIONE** **IRRIGUA VERSO LA** **NORMALITA’**

Il **Consorzio per la bonifica della Capitanata** (con sede a Foggia) rende noto che, grazie ad un’intesa raggiunta nello scorso mese di gennaio (presente anche l’Assessore ai Lavori Pubblici della Regione Puglia, Onofrio Introna) è presumibile che per l’avvio della stagione irrigua, previsto per fine marzo, anche nell’invaso Marana Capacciotti sarà disponibile una quantità d’acqua sufficiente a garantire un regolare servizio. Ciò grazie alla deviazione, verso tale diga, di 2/3 della portata, pari a circa otto metri cubi al secondo, proveniente dalla Traversa Santa Venere; c’è inoltre l’impegno della Regione ad un ulteriore accumulo idrico nella diga Marana Capacciotti non appena

saranno raggiunti i 32 milioni di metri cubi d’acqua invasati nel bacino del Locone.

### **Emilia-Romagna** **IRRIGAZIONE** **GARANTITA**

Il **Consorzio di bonifica Bacini Tidone Trebbia** (con sede a Borgonovo Val Trebbia, in provincia di Piacenza) ha ultimato i lavori per la ricostruzione della briglia sul torrente Luretta a difesa della condotta forzata ad uso irriguo Agazzano. L’opera, che è dotata di vasche per la risalita della fauna ittica, ha già affrontato, superando la prova, le recenti piene del torrente Luretta determinate da forti piogge; la briglia, infatti, ha anche funzione di regimazione idraulica, indirizzando la corrente in modo da evitare l’erosione delle arginature. L’intervento (costo complessivo: € 50.000,00 totalmente finanziati dalla Regione Emilia Romagna) assicura l’irrigazione di circa duemila ettari in destra del fiume Tidone nei comuni di Pianello, Agazzano e Gazzola.

### **GARGANO ELETTO** **VICE-PRESIDENTE** **COLDIRETTI**

Il Presidente **A.N.B.I.**, Massimo Gargano, è stato eletto Vicepresidente nazionale di Coldiretti. L’Assemblea elettiva si è tenuta a Roma.

Agenzia settimanale di informazione dell’Associazione Nazionale Bonificatori, Irrigatori e Miglioramenti Fondiari  
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobbato - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: V.le S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616  
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mobarbo> - e.mail: [anbimail@tin.it](mailto:anbimail@tin.it)